

Panel n.	2
Titolo	Quale valutazione delle policy nazionali in tema di formazione continua aziendale, alla luce delle prospettive aperte dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza
Organizzatori	Angotti Roberto (INAPP), Dordit Luca (Università degli Studi di Udine)
Tema	<p>Nello sviluppo del capitale umano, che costituisce uno dei principali fattori di progresso economico e sociale, risulta progressivamente rilevante il ruolo svolto dalla formazione aziendale nell'accompagnare e supportare i percorsi di sviluppo professionale. Tale fenomeno va collocato sullo sfondo di un processo di rapida evoluzione tecnologica, orientata verso la digitalizzazione dell'impresa, che determina la necessità di operare processi di <i>upskilling</i> e <i>reskilling</i> delle competenze delle risorse umane (Cedefop, 2021a). La necessità di evolvere verso il modello 4.0, che include sempre più le modalità di <i>smart working</i>, sollecita l'acquisizione di nuove professionalità e competenze, investendo sia l'impresa che il settore pubblico ad ogni livello (European Parliament, 2021). In Italia, successivamente agli anni della crisi, durante i quali gli indicatori hanno mostrato una contrazione del fenomeno formativo nel sistema produttivo, dall'ultimo quinquennio si è registrata un'importante inversione di tendenza (Parlamento Italiano - MLPS-INAPP-ANPAL, 2020).</p> <p>Da una prospettiva sociologica, negli anni recenti si è assistito alla comparsa di una serie di problematiche in parte inedite. In primo luogo, si segnala la crescente difficoltà nel valutare l'efficacia, l'impatto e la diffusività della formazione continua aziendale in rapporto ai nuovi scenari. Il settore ha assistito infatti al moltiplicarsi degli attori in gioco, ciascuno promotore di policy non sempre tra loro convergenti: dalle imprese, alle autorità regionali per il FSE, passando per i Fondi Paritetici Interprofessionali e il Fondo Nuove Competenze. Inoltre, la valutazione delle policy in tema di formazione continua è chiamata a esercitare sempre più la propria opera entro il più ampio campo relativo alla crescita delle competenze degli adulti. Sul tema dell'apprendimento degli adulti l'Unione Europea ha varato recentemente una serie di misure a forte impatto (Consiglio dell'Unione Europea, 2016) con interessanti ripercussioni sul piano nazionale (Tavolo interistituzionale sull'apprendimento permanente, 2020), dove l'Italia evidenzia diverse tendenze critiche (Cedefop, 2021b).</p> <p>Il panel che qui si propone intende sollecitare la raccolta di paper, principalmente su base empirica, che possano gettare luce su una o più delle questioni ora accennate, con una particolare enfasi sull'evoluzione (a) delle</p>

	<p>prospettive valutative, (b) degli oggetti di indagine e del loro trattamento valutativo e (c) delle metodologie valutative impiegate.</p> <p>Da questo punto di vista, sono considerati particolarmente rilevanti gli apporti che abbiano un'attinenza, diretta o indiretta, con le trasformazioni del sistema della formazione continua aziendale ricollegabili alle prospettive aperte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Governo Italiano, 2021).</p>
Riferimenti	<p>Camera dei Deputati (MLPS-INAPP-ANPAL) (2020), XIX Rapporto sulla formazione continua Annualità 2017-2018.</p> <p>Cedefop (2021a), Understanding technological change and skill needs. Technology and skills foresight.</p> <p>Cedefop (2020b), Cedefop country fact sheet. Adult population with potential for upskilling and reskilling. Italy, Luxembourg, Publications Office of the European Union.</p> <p>Consiglio dell'Unione Europea (2016), Raccomandazione del Consiglio del 19 dicembre 2016 sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti (2016/C 484/01).</p> <p>European Parliament (2021), Digital automation and the future of work.</p> <p>Governo Italiano (2021), Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.</p>
Parole chiave	Formazione continua, apprendimento degli adulti, upskilling, reskilling, smart working
Contatti email per invio delle proposte	r.angotti@inapp.org lucadordit@gmail.com
Invio abstract	9 luglio 2021
Comunicazione accettazione / non accettazione abstract	16 luglio 2021
Invio paper	10 settembre 2021